

Omicidio Guibre: non c'è odio razziale

Pubblicato: Martedì 16 Settembre 2008

Omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi. È questa l'accusa pronunciata dal **pm Roberto Brera** che indaga sulla morte del giovane italiano originario del **Burkina Faso** avvenuta domenica all'alba. Il magistrato non ha contestato l'aggravante dell'odio razziale perchè non lo ritiene il movente vero del brutale gesto.

Secondo la versione fornita dall'avvocato difensore di **Fausto e Daniele Cristofoli**, i baristi, padre e figlio ,che hanno ucciso a sprangate il **diciannovenne Abdul Guibre**, all'origine dell'aggressione ci sarebbe il timore che la vittima e i suoi amici volessero rapinare l'incasso della nottata appoggiato sul bancone del bar.

Questa mattina, martedì 16 settembre, il gip Micaela Curami sentirà i due indagati ed entro 24'ore deciderà se confermare la misura della custodia a San Vittore. Rimane da chiarire l'esatta dinamica dei fatti e aspettare gli esiti degli accertamenti in corso, a cominciare dall'autopsia.

Unanime, da parte delle forze politiche cittadine, la condanna del fatto e il Sindaco Letizia Moratti ha dichiarato che farà visita ai familiari del giovane ucciso.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it